area science park,uniud,friuli innovazione

Ieri a Trieste si è tenuta la conferenza annuale degli enti scientifici delle quattro province. Illy: «I dati del Sole 24 Ore non erano aggiornati»

Ricerca, fare squadra per intercettare fondi europei

Michellone (Area Science): «Possiamo stilare primi in Italia un bilancio comune del capitale intellettuale e metterli in rete»

TESORO DI CERVELLI

Un momento della conferenza regionale dei centri di ricerca. Quarantadue le realtà presenti a Trieste dove si è discusso della possibilità di stilare un bilancio del patrimonio intellettuale

Trieste

L'Italia ha scelto Trieste per il lancio dell'azione europea "Regioni della Conoscenza" (VII Programma Quadro 2007-2013) che sostiene e finanzia lo sviluppo in Europa di cluster di ricerca regionali.

È un segnale importante che rafforza a livello nazionale l'immagine di un Friuli Venezia Giulia inteso come regione dell'innovazione per l'attività svolta nella ricerca, per l'alto numero di centri e istituzioni scientifiche e per la straordinaria concentrazione di ricercatori. I numeri li ricorda il presidente di Area Science Park, Giancarlo Michellone: «Se in Italia è del 3% circa la percentuale del numero di ricercatori ogni mille abitanti, in Europa è del 5% e negli Usa e in Giappone oscilla tra il 7,8-8,2%, il Friuli Venezia Giulia si attesta tra l'8,4 e il 10,5%. Nella provincia di Trieste arriviamo addirittura al 32%».

Una pratica diffusa nella vicina Austria e in altre nazioni

Il bando per il 2007, lanciato nel corso della Sesta Conferenza annuale degli Enti regionali di ricerca che si è tenuta ieri in Area Science Park, stanzia 8,8 milioni di euro per progetti capaci di agevolare la creazione di raggruppamenti regionali, veri e propri network che dovranno contribuire a formare lo Spazio Europeo della Ricerca. «Il programma ha l'obiettivo di rinforzare il potenziale delle aziende della conoscenza delle regioni europee - ha detto Michellone - attraverso la formazione di reti di ricerca transfrontaliere e l'integrazione tra fabbriche della conoscenza (enti di ricerca) e fabbriche di prodotti e servizi (le imprese)».

Il Friuli Venezia Giulia parteciperà al programma e sta lavorando a più di un progetto capace di coinvolgere enti di ricerca, imprese e istituzioni regionali. Due le proposte lanciate ieri da Area Science Park agli enti che partecipano al coordinamento: quella di elaborare un bilancio comune del capitale intellettuale degli enti scientifici regionali e di impostare un profilo delle unità di ricerca capace di ottimizzare le strategie di crescita.

«Redigere un bilancio del capitale intellettuale - ha detto Michellone - significa evidenziare le risorse soft di un'organizzazione e il suo sforzo nel tempo per impostare sviluppare e trasferire la conoscenza».

Il Friuli Venezia Giulia sarebbe la prima regione in Italia a realizzare un bilancio del capitale intellettuale, pratica comune in molti paesi europei e anche nella vicina Austria. Alla regione spetterebbe così un altro primato virtuoso sul fronte dell'innovazione, a dispetto delle classifiche recentemente pubblicate dal quotidiano economico finanziario Il Sole24Ore che la collocano in una posizione intermedia, tra le altre regioni italiane, rispetto alla distanza dagli obiettivi dell'Agenda di Lisbona. «I dati che sono stati pubblicati nell'indagine di lunedì scorso non sono del tutto aggiornati» ha affermato il presidente Riccardo Illy, nel suo intervento alla Conferenza degli Enti di Ricerca. «Dall' approfondimento avvenuto fra la società che ha realizzato l'indagine per conto de Il Sole 24 Ore e gli uffici del servizio Statistica della Regione - ha aggiunto - è emerso per esempio che i dati sull'occupazione si riferiscono al 2005 mentre quelli sulla spesa in ricerca e sviluppo, in rapporto al Prodotto interno lordo, sono fermi al 2003. Gli uffici regionali stanno ora preparando una memoria di risposta, dalla quale la nostra regione - ha concluso il presidente - potrà sicuramente uscire con un'immagine migliore».

Il bando Ue finanzia otto progetti da un milione l'uno

Anche l'assessore all'Università e Ricerca Roberto Cosolini, presente alla riunione, ha ribadito che sin dall'inizio i risultati dell'indagine del quotidiano non lo avevano pienamente convinto. «Nel 2006 - ha detto l'assessore - il Pil regionale è cresciuto del 2,5%, un dato al di sopra della media italiana e il migliore di tutto il Nordest. Questo dato, da solo, fotografa la marcia in più del Friuli Venezia Giulia, che si spiega proprio con il tasso di innovazione reale di cui è stata capace il sistema regionale».

Carla Ciampalini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CHI C'ERA

Quarantadue le realtà rappresentate all'incontro di ieri pomeriggio

Area science park, Ts; Centro di ecologia teorica e applicata, Go; Agemont, Amaro; Cism, Udine; Collegio del mondo unito, Duino; Collegio universitario per le scienze "Luciano Fonda", Ts; Istituto di struttura della materia, Ts; Istituto di scienze marine, Ts; Istituto di cristallografia; Consorzio per l'incremento degli studi e delle ricerche dei dipartimenti di fisica dell'Università di Ts; Friuli innovazione, Ud; Centro radioelettrico sperimentale "Guglielmo Marconi", Ts; Centro per la ricerca e l'innovazione tecnologica in agricoltura, Ud; Centro studi fegato, Ts; Cro, Aviano; Euromed, Ts; Fondazione Callerio, Ts; Fondazione per il progresso e la libertà delle scienze, Ts; Centre for Genetic engineering and biotechnology, Ts; Centre for science and high technology, Ts; "Abdus Salam" Centre for theoretical physics, Ts; Istituto nazionale di astrofisica osservatorio astronomico triestino; Istituto nazionale di alta matematica "Francesco Severi"; Istituto nazionale di fisica della materia centro nazionale di informazione numerica "Democritos", Ts; Istituto nazionale di fisica della materia laboratorio nazionale Tasc, Ts; Istituto nazionale di fisica nucleare, Ts; Istituto "Burlo Garofolo", Ts; associazione "La Nostra Famiglia", San Vito al Tagliamento; Istituto di studi e documentazione sull'Europa comunitaria e l'Europa orientale, Ts; Istituto di sociologia internazionale di Gorizia; Laboratorio di luce sincrotrone Elettra, Ts; Laboratorio di biologia marina, Ts; Laboratorio nazionale del consorzio interuniversitario per le biotecnologie, Ts; Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale, Ts; Riserva Naturale marina di Miramare, Ts; Sissa, Ts; Academy of sciences for the developing world, Ts; Università degli Studi di Ts; Università degli Studi di Ud.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.